



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 20-12-2010 (punto N. 12)

Delibera

N.1093

del 20-12-2010

Proponente

ANNA RITA BRAMERINI

DIREZIONE GENERALE POLITICHE TERRITORIALI, AMBIENTALI E PER LA MOBILITA'

Pubblicita'/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

*Dirigente Responsabile:*Renata Laura Caselli

Estensore: Vania Petruzzi

Oggetto:

Destinazione risorse 2010/2011 per la valorizzazione del sistema di gestione dei rifiuti

Presenti:

ENRICO ROSSI

SALVATORE ALLOCCA

ANNA RITA BRAMERINI

LUCA CECCOBAO

ANNA MARSON

RICCARDO NENCINI

GIANNI SALVADORI

CRISTINA SCALETTI

DANIELA SCARAMUCCIA

GIANFRANCO SIMONCINI

STELLA TARGETTI

Assenti:

MOVIMENTI:

CONTABILI

<i>Capitolo</i>	<i>Anno</i>	<i>Tipo Mov.</i>	<i>N. Movimento</i>	<i>Variaz.</i>	<i>Importo in Euro</i>
U-42234	2010	Prenotazione	4		8.836.000,00
U-42234	2011	Prenotazione	4		6.336.000,00
U-42234	2011	Prenotazione	6		4.000.000,00

Note:

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il D.Lgs.152/2006 recante “Norme in materia ambientale”;

Vista la L.R. 25/98 “Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati” e s.m.i.;

Vista la L.R. 61/2007 “Modifiche alla legge regionale 18 maggio 1998 n.25 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati) e norme per la gestione integrata dei rifiuti”, che definisce la nuova struttura delle Comunità di Ambito, come meglio descritte di seguito;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2006/2010 che tra le sfide e priorità programmatiche prevede quella di realizzare uno sviluppo sostenibile che coniughi dinamismo economico e rispetto dell’ambiente;

Atteso che il PRS 2006/2010 prevede, tra i quattro programmi strategici, quello della sostenibilità ambientale che risulta articolato in quattro Progetti Integrati Regionali, tra i quali è compreso il PIR “Efficienza e sostenibilità nella politica dei rifiuti”, che prevede, tra gli altri, l’obiettivo del raggiungimento del 55 per cento di raccolta differenziata dei rifiuti urbani, destinando specifiche risorse economiche per l’attuazione del PIR stesso;

Considerando che trattasi di obiettivo strategico di carattere trasversale che interagisce con molte politiche settoriali ed è parte integrante di un modello di sviluppo sostenibile che individua in queste azioni la base per una profonda modifica del rapporto tra produzione, consumo e gestione dei rifiuti;

Vista la LR.14/07 “Istituzione del Piano Regionale di Azione Ambientale”;

Vista la D.C.R.T. n. 32 del 14/03/2007 di approvazione del "Piano Regionale di Azione Ambientale PRAA 2007/2010";

Preso atto che tra i temi e gli obiettivi comuni al PRS e al PRAA, emerge la questione dell’efficienza e sostenibilità della politica dei rifiuti;

Preso atto che l’art. 118 della proposta di legge finanziaria regionale per l’anno 2011, attualmente all’esame del Consiglio Regionale, prevede che i piani e programmi regionali attuativi del PRS che scadono nel 2010 sono prorogati al 31 dicembre del 2011;

Considerato che in materia di risorse volte a ridurre la produzione totale di rifiuti, migliorare il sistema di raccolta e diminuire la percentuale conferita in discarica, il PRAA non è comunque autorizzativo di spesa;

Considerato che le risorse disponibili nel periodo 2010/2011 per la valorizzazione ambientale del sistema di gestione dei rifiuti sono pari a euro 19.172.000.00, e sono destinati per gli obiettivi di seguito indicati secondo la seguente ripartizione:

1. euro 4.000.000,00 destinate alla promozione di interventi tesi a sostenere il mercato dei materiali e dei beni prodotti dal ciclo della raccolta differenziata al fine di aumentare la percentuale di rifiuti recuperati e riutilizzati, mediante apporto di risorse economiche a Fidi Toscana s.p.a.;
2. euro 15.172.000,00 per il finanziamento degli interventi previsti all’art.3 comma 1 della L.R.25/98 alle Comunità di Ambito, secondo le necessità del proprio territorio e sulla base dei contenuti e delle priorità stabilite dai Piani Straordinari e secondo quanto riportato nella Direttiva 19 novembre 2008, n.2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio in materia di riutilizzo e riciclo dei rifiuti;

Stabilito che le risorse sono attribuite alle Comunità di Ambito, che cederanno funzioni e risorse ai Commissari nominati, ai sensi dell'art. 2, comma 2, della l.r. 53/2001 come previsto nell'articolato della proposta di legge finanziaria all'esame del Consiglio regionale, sulla base di un criterio che tiene conto della percentuale di popolazione servita, disponendo inoltre la redistribuzione di una quota a favore degli ATO che accolgono rifiuti provenienti da altri ATO;

Considerato che la definizione dei flussi di rifiuti accolti risulta dall'Accordo sottoscritto in data 28 luglio 2008 tra le Province di Pisa, Firenze e Prato e le Comunità di Ambito ATO 3 Pisa, ATO 6 Area metropolitana e ATO 10 Prato e dalla prosecuzione dell'Accordo tra le Province di Arezzo e Firenze sottoscritta in data 11 aprile 2008;

Atteso che è in corso di definizione un aggiornamento dell'Accordo tra le Province di Pisa, Firenze e Prato e le Comunità di Ambito Toscana Costa e Toscana Centro per il conferimento presso il sistema impiantistico dell'ATO Toscana Costa dei rifiuti solidi urbani prodotti dall'ATO Toscana Centro;

Atteso che relativamente al triennio 2010/2012, l'Ato Toscana Centro si impegna a rinunciare in favore dell'ATO Toscana Costa a parte dei contributi attribuiti agli ATO in sede di ripartizione delle risorse ai sensi dell'art.3 della L.R.n.25/98, come risulta da nota trasmessa in data 03 dicembre 2010 con la quale viene trasmessa la delibera dell'ATO Toscana Centro di approvazione dell'Accordo e il cronoprogramma relativo alla realizzazione dell'impiantistica del piano provinciale di gestione dei RSU e A. dell'ATO Toscana Centro;

Considerata la Deliberazione n.19 del 16/12/2010 dell'ATO Toscana Costa avente ad oggetto "Aggiornamento dell'Accordo del 28/07/2008 tra le Province di Pisa – Firenze – Prato e le preesistenti Comunità di Ambito ATO 3 di Pisa e ATO 6 Area Metropolitana – Indirizzi";

Atteso che le risorse da attribuire agli ATO, a valere sul capitolo 42234 del bilancio 2010 e del bilancio pluriennale 2010/2012, annualità 2011, risultano pari a euro 15.172.000,00 e sulla base dei criteri sopra ricordati la ripartizione debba essere la seguente:

ATO	% pop. servita	Risorse attribuite in base alla % di popolazione	Risorse attribuite sulla base dei flussi extra ato	Risorse per aggiornamenti o Accordo ATO Toscana Costa – Toscana Centro	Risorse totali da attribuire agli ATO
Ato Toscana Centro	41%	4.976.170,00	0,00	-4.226.170,00	750.000,00
Ato Toscana Costa	36%	4.369.782,00	1.820.640,00	4.226.170,00	10.416.592,00
Ato Toscana Sud	23%	2.791.648,00	1.213.760,00	0,00	4.005.408,00
	100%	12.137.600,00	3.034.400,00		15.172.000,00

e che pertanto la ripartizione in bilancio risulta la seguente:

Obiettivo	Capitolo 42234 annualità 2010	Capitolo 42234 annualità 2011	Totale
Copertura aumento capitale Fidi Toscana	0,00	4.000.000,00	4.000.000,00
ATO	8.836.000,00	6.336.000,00	15.172.000,00
Totale	8.836.000,00	10.336.000,00	19.172.000,00

Ritenuto opportuno stabilire che i fondi assegnati con il presente atto devono essere contabilizzati dai beneficiari finali in modo separato, concorrendo alla riduzione della tariffa di riferimento ai sensi del D.P.R. n.158 del 27/04/1999;

Atteso che gli interventi finanziati, potranno essere sostenuti, limitatamente alle risorse finanziarie disponibili, nella misura massima del 50% del costo dell'intervento;

Ricordato che destinatari dei finanziamenti sono i soggetti titolati ai sensi della L.R. n.61/07, nelle more di quanto stabilito nella proposta di legge finanziaria all'esame del Consiglio Regionale;

Stabilito che nel caso di finanziamento per impianti, occorre che il progetto sia inserito nel piano straordinario tra gli interventi prioritari e risultino autorizzati ai sensi di legge;

Stabilito che l'erogazione dei contributi verrà effettuata direttamente a favore delle Comunità di Ambito, che provvederanno a trasferire tali risorse ai soggetti beneficiari, secondo le seguenti modalità:

- 80% del contributo alla presentazione da parte di ogni Comunità di Ambito dell'elenco dei progetti finanziati;
- saldo pari al rimanente 20% alla presentazione da parte di ogni Comunità di Ambito dell'attestazione di fine progetto, della corretta rendicontazione delle spese e della verifica dei risultati raggiunti;

Preso atto che le Comunità di Ambito sono tenute ad effettuare la verifica puntuale dei risultati raggiunti, attraverso l'attività di monitoraggio dei progetti finanziati, da svolgersi secondo modalità definite in accordo con il Settore Rifiuti e Bonifiche, e che tale attività dovrà essere articolata in tre distinte fasi operative (fase preliminare, fase di avvio e fase a regime), con modalità distinte a seconda delle tipologie di progetti finanziati;

Stabilito che la valutazione dei risultati raggiunti sarà effettuato anche da ARRR spa, nell'ambito dell'ordinaria attività che la stessa svolge ai sensi degli art.15 comma 1 e art.3 comma 4 della L.R.25/98, secondo modalità definite in accordo con il Settore Rifiuti e Bonifiche, al fine della verifica e valutazione dell'efficacia dei risultati raggiunti dai progetti finanziati;

Considerato che gli interventi previsti dalla presente delibera soddisfano quanto previsto dall'art. 3 comma 18 della L. 350/2003 (Legge finanziaria per il 2004) in ordine al finanziamento mediante ricorso all'indebitamento delle spese di investimento e che il rispetto di tale condizione verrà verificato anche successivamente in sede di ammissione a finanziamento dei progetti presentati dai soggetti beneficiari;

Vista la DGRT n. 1298 del 28/12/2009 di Approvazione del Bilancio gestionale 2010 e pluriennale 2010/2012;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di destinare le risorse disponibili nel periodo 2010/2011 per la valorizzazione ambientale del sistema di gestione dei rifiuti, pari a euro 19.172.000,00, per gli obiettivi di seguito indicati secondo la seguente ripartizione:
 - euro 4.000.000,00 destinate alla promozione di interventi tesi a sostenere il mercato dei materiali e dei beni prodotti dal ciclo della raccolta differenziata al fine di aumentare

la percentuale di rifiuti recuperati e riutilizzati, mediante apporto di risorse economiche a Fidi Toscana s.p.a.;

- 15.172.000,00 per il finanziamento degli interventi previsti all'art.3 comma 1 della L.R.25/98 alle Comunità di Ambito, secondo le necessità del proprio territorio e sulla base dei contenuti e delle priorità stabilite dai Piani Straordinari e secondo quanto riportato nella Direttiva 19 novembre 2008, n.2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio in materia di riutilizzo e riciclo dei rifiuti;

2. di stabilire che le risorse attribuite alle Comunità di Ambito sono redistribuite sulla base di un criterio che tiene conto della percentuale di popolazione servita, disponendo inoltre la redistribuzione di una quota a favore degli ATO che accolgono rifiuti provenienti da altri ATO secondo specifici accordi;

3. di stabilire che per quanto sopra stabilito la ripartizione debba essere la seguente:

ATO	% pop. servita	Risorse attribuite in base alla % di popolazione	Risorse attribuite sulla base dei flussi extra ato	Risorse per aggiornamenti o Accordo ATO Toscana Costa – Toscana Centro	Risorse totali da attribuire agli ATO
Ato Toscana Centro	41%	4.976.170,00	0,00	-4.226.170,00	750.000,00
Ato Toscana Costa	36%	4.369.782,00	1.820.640,00	4.226.170,00	10.416.592,00
Ato Toscana Sud	23%	2.791.648,00	1.213.760,00	0,00	4.005.408,00
	100%	12.137.600,00	3.034.400,00		15.172.000,00

e che pertanto la ripartizione in bilancio risulta la seguente:

Obiettivo	Capitolo 42234 annualità 2010	Capitolo 42234 annualità 2011	Totale
Copertura aumento capitale Fidi Toscana	0,00	4.000.000,00	4.000.000,00
ATO	8.836.000,00	6.336.000,00	15.172.000,00
Totale	8.836.000,00	10.336.000,00	19.172.000,00

4. di stabilire che i fondi assegnati con il presente atto devono essere contabilizzati dai beneficiari finali in modo separato, concorrendo alla riduzione della tariffa di riferimento ai sensi del D.P.R. n.158 del 27/04/1999;

5. di prenotare, a valere sul capitolo 42234 del bilancio 2010, l'importo di euro 8.836.000,00 per gli obiettivi specificati al punto 3), secondo la ripartizione dettagliata;

6. di prenotare, a valere sul capitolo 42234 del bilancio pluriennale 2010/2012, annualità 2011, l'importo complessivo di euro 10.336.000,00 per gli obiettivi specificati al punto 3), secondo la ripartizione dettagliata), dando atto che per l'importo di euro 4.000.000,00 relativo all'obiettivo "Copertura aumento di capitale Fidi Toscana", si provvederà con successivo atto nel corso dell'annualità 2011 ad apposita variazione di bilancio in via amministrativa ai fini della corretta classificazione della spesa;

7. di subordinare l'impegno di spesa dell'importo di euro 4.000.000,00, di cui al punto precedente, all'esecutività della variazione di bilancio suddetta;

8. di dare atto che tutti gli interventi di cui al presente atto soddisfano quanto previsto dall'art. 3 comma 18 della L. 350/2003 (Legge finanziaria per il 2004) in ordine al finanziamento mediante ricorso all'indebitamento delle spese di investimento e che il rispetto di tale condizione verrà verificato anche successivamente in sede di ammissione a finanziamento dei progetti presentati dai soggetti beneficiari;
9. di disporre che il presente atto venga inviato alle Comunità di Ambito interessate;

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT sensi dell'art. 5 comma 1 lettera f) della L.R. 23/07 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art.18 comma 2 della medesima L.R.23/07.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
RENATA LAURA CASELLI

Il Direttore Generale
MAURO GRASSI